



Ufficio: CONTRATTI E APPALTI
CIG: Z362704C2D

COPIA DI

DETERMINAZIONE N. 91 DEL 05-02-2019

Oggetto: **ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER PARTECIPAZIONE AL CORSO DENOMINATO "CORSO DI ABILITAZIONE E DI AGGIORNAMENTO SULLA NOTIFICAZIONE DEGLI ATTI DOPO LA LEGGE N. 205 DEL 27/12/2017 E IL D.MIN.INT. 18/12/2017 (CON ESAMI DI ABILITAZIONE AI SENSI DEI COMMII 158,159,160 DELL'ART. 1, L. 296/2006). DITTA ORGANIZZATRICE: BARUSSO FORMAZIONE E CONSULENZA ENTI LOCALI.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

- preso atto che con determinazione n. 910 del 04/10/2018 si era affidato alla ditta BARUSSO FORMAZIONE E CONSULENZA ENTI LOCALI di Querel Anna Maria & C. Sas il servizio per la partecipazione di un dipendente comunale al corso di abilitazione e di aggiornamento sulla notificazione degli atti dopo la legge n. 205 del 27/12/2017 e il d.min.int. 18/12/2017 (con esami di abilitazione ai sensi dei commi 158,159,160 dell'art. 1, l. 296/2006) previsto per il 17/10/2018;
- considerato che detto corso non si è più tenuto e che la stessa ditta organizzatrice con nota prot. n. 3827 del 04/02/2019 ha comunicato che organizzerà lo stesso corso il 20/02/2019 in Ancona;
- considerato che l'Amministrazione Comunale ha confermato l'intento di far partecipare un dipendente comunale al corso sopra citato, organizzato sempre dalla ditta BARUSSO FORMAZIONE E CONSULENZA ENTI LOCALI di Querel Anna Maria & C. Sas;
- visti i commi 14 e 15 dell'art. 23 del d.lgs. n. 50/2016 e considerato che l'importo dell'affidamento risulta essere al di sotto della soglia di € 40.000,00, il progetto per il servizio in esame si sostanzia direttamente nella presente determinazione ed è descritto nello schema di contratto allegato alla presente determinazione;
- considerato che l'importo dell'affidamento è inferiore ad euro 40.000 e che pertanto è possibile procedere attraverso procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016;
- viste le Linee guida n. 4 di attuazione del d.lgs. n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26 ottobre 2016;



- ritenuto, ai sensi dell'art. 51 d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 13, comma 2, l. n. 180/2011, che nell'affidamento in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali, in quanto il servizio è fornito in maniera unitaria;
- vista la nota della ditta BARUSSO FORMAZIONE E CONSULENZA ENTI LOCALI di Querel Anna Maria & C. Sas avente sede in Latisana (UD) – in via Pietro Zorutti, 16, P.IVA e Cod.Fisc. 02573650302, la quale ha organizzato un corso di aggiornamento il 20 febbraio 2019 in Ancona al costo di € 123,00 + bollo euro 2;
- ritenuto tale prezzo congruo ed adeguato;
- visto l'art. 1, comma 449, della l. n. 296/2006, che dà la facoltà, agli enti locali, di utilizzare le convenzioni quadro di cui all'art. 26 l. n. 448/1999;
- visto che, ai sensi del comma 449 della l. n. 296/2006, le amministrazioni pubbliche, qualora non ricorrano alle suddette convenzioni, sono però obbligate ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità per l'acquisto di beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni;
- preso atto, tuttavia, che ricorre l'obbligo di utilizzare una convenzione di cui all'art. 26 l. n. 448/1999, nei seguenti casi:
 - a) categoria di beni o servizi individuate ai sensi dell'art. 9 comma 3 D.L. n. 66/2014, convertito in l. n. 89/2014;
 - b) beni e servizi informatici, nei limiti dei beni e servizi disponibili e salvo possibilità di acquisto da altri o altri soggetti aggregatori, ai sensi dell'art. 1 comma 512 l. n. 208/2015;
 - c) seguenti categoria merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, ai sensi dell'art. 1, comma 7 D.L. n. 95/2012;
- dato atto che, non rientrando la presente fattispecie in nessuna delle condizioni per cui sia obbligatorio il ricorso alle convenzioni di cui all'art. 1 comma 449, l. n. 296/006, sono rispettati, per quanto compatibili, i parametri di prezzo/qualità di cui alle suddette convenzioni;
- visto il secondo periodo del comma 450 dell'art. 1 della l. n. 296/06, così come modificato dall'art. 1, comma 149 della l. n. 228/12;
- considerato che la suddetta norma prevede che le pubbliche amministrazioni, per acquisti di beni o servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro, e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- ritenuto tuttavia di non dover utilizzare lo strumento del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), in quanto l'importo affidato è inferiore ad Euro 1.000,00;
- visto che l'operatore economico selezionato non rientra in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 d.lgs. n. 50/2016;
- verificati i requisiti di idoneità e capacità professionale;



- visto il principio di rotazione, ai sensi dell'art. 36, comma 1, d.lgs. n. 50/2016, si ritiene necessario derogarlo alla luce della elevata professionalità ed affidabilità fornita per l'affidamento precedete, ed affinché sia garantita una continuità professionale ed operativa che, altrimenti, verrebbe gravemente compromessa;
- dato atto che la ditta di cui trattasi fornirà le indicazioni riguardanti il conto dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche;
- di prendere atto che la ditta non è iscritta all'INPS e all'INAIL e quindi non è stato possibile richiedere il rilascio del DURC;
- visto l'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- dato atto che per gli affidamenti ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), è consentito adottare un solo atto semplificato, in base anche alle indicazioni fornite dalle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- dato atto che è comunque opportuno, per quanto compatibile con la natura stessa degli affidamenti diretti, indicare quanto previsto dall'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000:

In ordine al punto a):	FINE DA PERSEGUIRE:	aggiornamento a dipendente comunale
In ordine al punto b):	OGGETTO DEL CONTRATTO:	abilitazione e aggiornamento sulla notificazione degli atti dopo la Legge n. 205 del 27/12/2018 (con esame di abilitazione ai sensi dei commi 158, 159, 160 dell'art. 1, L. 296/2006)
	FORMA DEL CONTRATTO:	Mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016
	CLAUSOLE ESSENZIALI:	il servizio dovrà essere eseguito secondo il 20/02/2019



In ordine al punto c):	CRITERIO DI SELEZIONE:	affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016.
------------------------	------------------------	---

- accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- rilevato che non sussiste la necessità della redazione del DUVRI;
- tenuto conto che il CIG relativo alla fornitura è il seguente: Z362704C2D;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

Considerato che l'approvazione del bilancio di previsione è prorogata al 28/02/2019;

Atteso che il Comune è in regime di esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 – 3° Comma – del T.U.E.L. 267/2000;

Visto che, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 da parte del Consiglio Comunale, la gestione è regolata dall'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 per cui si possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio approvato, ad esclusione delle somme non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

Vista la deliberazione di GC n. 1 del 10/01/2019 avente ad oggetto "assegnazione provvisoria di risorse ai responsabili di area anno 2019";

Rilevato che le spese da assumere in dipendenza del presente provvedimento sono assunte in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio approvato;

Visto il Decreto del Sindaco, n. 76/13 del 31/10/2014 con il quale è stato attribuito l'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa;

D E T E R M I N A

- 1) di dare atto che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente disposto;
- 2) di affidare, per mezzo di procedura di affidamento diretto e per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a), d.lgs. n. 50/2016, il servizio a:

Nome affidatario	BARUSSO FORMAZIONE E CONSULENZA ENTI LOCALI di Querel Anna Maria & C. s.a.s.
PI e/o CF	02573650302
Sede	Latisana (UD) – in via Pietro Zorutti, 16
Tipologia di servizio/lavoro/fornitura	Corso di abilitazione e aggiornamento sulla notificazione degli atti dopo la Legge n. 205 del 27/12/2018 (con esame di abilitazione ai sensi dei commi 158, 159, 160 dell'art. 1, L. 296/2006)



Clausole essenziali	Il servizio dovrà essere eseguito il 20/02/2019
Strumento di acquisto	fuori MEPA(motivazioni espresse in premessa)
Importo totale affidamento	€ 123,00 (+ marca da bollo da € 2,00)
CIG	Z362704C2D
Durata	Termine 20/02/2019

- 3) di impegnare la spesa di € 125,00 al Capitolo 93/00 del Bilancio di previsione 2019;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013;
- 5) di dare atto che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, si prevede la risoluzione del contratto, il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite, e nei limiti dell'utilità ricevuta, e l'applicazione di una penale in misura pari al 10 per cento del valore del contratto;
- 6) di dare atto che il Responsabile della spesa ha adempiuto agli obblighi previsti dal combinato disposto degli art. 9, comma 1, lettera a) del D.L. n. 78/2009 convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009, N. 102 e 183, comma 8 del T.U.E.L. (modificato dal d.lgs. n. 126/2014) che recita "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi";
- 7) di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa, di cui all'Art. 147-bis, comma 1 del T.U.E.L, è insito nella sottoscrizione del presente provvedimento, al momento della sua adozione, da parte del Responsabile dell'Area, sottoscrizione con la quale viene anche implicitamente dichiarata la regolarità e correttezza delle relativa azione amministrativa;
- 8) di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'Art. 147-bis, comma 1, 2° periodo del d.lgs. n. 267/2000, è espresso dal Responsabile del servizio finanziario, mediante formulazione del visto di regolarità contabile, allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- 9) di dare atto che la spesa conseguente all'impegno assunto con il presente provvedimento sarà esigibile, ai sensi del combinato disposto del d.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 2 allegato al D.P.C.M. 28/12/2011 nell'esercizio 2019.



Visti i seguenti pareri resi ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000.

Parere di regolarità tecnica del responsabile dell'Area: Favorevole

San Severino Marche, li 05-02-2019

Il Responsabile dell'Area
f.to Tapanelli Pietro

Parere di regolarità contabile del responsabile Area Finanziaria: Favorevole

San Severino Marche, li 22-02-2019

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
f.to PIERETTI CRISTINA

Viene assunto l'atto ai sensi dell'art. 183, comma 9 del T.U.E.L.

San Severino Marche, li 05-02-2019

Il Responsabile dell'Area
f.to Tapanelli Pietro

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

San Severino Marche, li 22-02-2019

Il Responsabile Area Finanziaria
f.to PIERETTI CRISTINA

La suesposta determinazione è divenuta esecutiva e ne viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Li, Il Funzionario

Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 04-03-19 al 18-03-19 e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Li, 19-03-19

Il Funzionario
f.to

Per copia conforme all'originale, li

Il Funzionario